**Syllabus Attività Formativa**

|  |  |
| --- | --- |
| **Anno Offerta** | 2020 |
| **Corso di Studio** | IN11 - INGEGNERIA CIVILE |
| **Regolamento Didattico** | IN11-16-19 |
| **Percorso di Studio** | IN11+6+ - INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E TERRITORIO |
| **Insegnamento/Modulo** | 293MI - TECNICHE DI PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA - TECHNIQUES OF URBAN PLANNING AND DESIGN |
| **Attività Formativa Integrata** | - |
| **Partizione Studenti** | - |
| **Periodo Didattico** | S1 - Primo Semestre |
| **Sede** |  |
| **Anno Corso** | 2 |
| **Settore** | ICAR/20 - TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA |
| **Tipo attività Formativa** | C - Affine/Integrativa |
| **Ambito** | 20913 - Attività formative affini o integrative |
| **CFU** | 6.0 |
| **Ore Attività Frontali** | 48.0 |
| **AF\_ID** | 273470 |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Tipo Testo** | **Codice Tipo Testo** | **Num. Max. Caratteri** | **Obbl.** | **Testo in Italiano** | **Testo in Inglese** |
| **Lingua insegnamento** | LINGUA\_INS | 3800 | Sì | Italiano | Italian |
| **Contenuti (Dipl.Sup.)** | CONTENUTI | 3800 | Sì | Il progetto urbanistico: questioni, tecniche, esperienze.  Intento del Corso è proporre un avvicinamento alla conoscenza di forme, tecniche ed esperienze del progetto urbanistico, laddove per urbanistica si intende un sapere tecnico rivolto alla lettura, interpretazione e progetto delle trasformazioni della città e del territorio. Un sapere operativo, orientato alla produzione di esiti concreti (piani, progetti, politiche e processi), riferito a uno statuto disciplinare sottoposto nel tempo a una lenta e continua modificazione in rapporto ai modi con cui la città e il territorio, la società e l’economia si sono modificati. Un sapere aperto al confronto con una pluralità di soggetti: istituzionali e non (tecnici, progettisti, amministratori . ma anche cittadini, abitanti, gruppi di interesse.). Un sapere che, oggi, sta attraversando una fase di profondo ripensamento. Da decenni ormai, in ambito nazionale ed internazionale, la pratica urbanistica è oggetto di un processo di revisione dei propri presupposti concettuali e operativi. Forte è la consapevolezza che i modi di pensare e progettare il futuro delle nostre città e territori debbano subire un profondo cambiamento. Le radici di questa consapevolezza affondano in una riflessione critica sui forti impatti che, dal secondo dopoguerra, l’idea prevalente di sviluppo economico e insediativo ha prodotto sulle trasformazioni dell’ambiente e del paesaggio, degli spazi urbani e dei modi di abitarli.  In altre parole, se i temi da affrontare oggi appaiono chiari, gli approcci e le soluzioni progettuali messi in campo spesso ancora rivelano la natura tentativa e sperimentale che inevitabilmente connota la ricerca di percorsi operativi tanto radicali quanto inediti. Il più recente acuirsi della crisi economica, sociale e ambientale pone alla nostra attenzione nuovi temi o attribuisce declinazioni in parte differenti a temi da tempo al centro del dibattito: sostenibilità; decrescita (shrinking), riuso e riciclaggio (di spazi dismessi e sottoutilizzati); welfare space (nell’accezione ampia e complessa di spazi che, grazie al loro assetto fisico, concorrono al benessere delle persone), mobilità e accessibilità (intese come campi operativi volti a fronteggiare tematiche ambientali e diseguaglianze sociali); ricomposizione spaziale dell’esistente e rigenerazione urbana .  Ricorrente è l’appello all'arresto di ulteriore consumo di suolo e risorse ambientali, a favore del riutilizzo dei materiali, delle attività, degli spazi urbani già disponibili, all'interno di nuovi scenari per un diverso sviluppo. In particolare, la riflessione sul futuro oggi non può esimersi dal fare i conti con i grandi cambiamenti ambientali e climatici in corso. Tali cambiamenti pongono all’attenzione del progetto urbanistico le tante questioni connesse alla resilienza, ossia alla capacità di città e territori di trasformarsi, reagendo e adattandosi, ai grandi cambiamenti ambientali, economici e sociali in corso.  Il corso ripercorrerà alcune fasi della costruzione dell’insieme di pratiche e strumenti che compongono il sapere urbanistico, a partire da alcune esperienze particolarmente significative, al fine di ricostruire le radici e le evoluzioni di idee di città e atteggiamenti progettuali. Si concentrerà quindi sulla dimensione tecnica del piano e del progetto, per meglio comprendere le specificità di un apparato eterogeneo di tecniche, trasformatesi secondo un processo di successiva accumulazione e revisione. Anche attraverso lo sviluppo di un esercizio progettuale su specifici contesti, focalizzerà infine l’attenzione sugli esiti spaziali che le scelte tecniche possono produrre nei contesti urbani e territoriali. | Urban Planning and Design: Issues, Techniques, Practices.  The Course will provide a critical understanding of urban planning approaches and techniques, tools and experiences, whereas urban planning will be interpreted as a technical knowledge for reading, interpreting and designing the transformations of our cities and territories. Urban planning is an operational knowledge, oriented to the production of concrete outcomes (plans, projects, policies and processes), referring to a disciplinary statute which, over time, has been subjected to a slow and continuous modification in relation to the ways in which the city and the territory, the society and the economy have changed. Urban planning is a knowledge open to the dialogue with a variety of subjects: institutional and non-technical (planners, administrators ... but also citizens, residents, interest groups ...). A knowledge that, today, is going through a phase of profound rethinking. In recent decades, in national and international debate, urban planning practice has been the subject of a review of its conceptual and operational assumptions. Strong is today the awareness that the ways of thinking and planning the future of our cities and territories must undergo a profound change. The roots of this awareness sink into a critical reflection on the strong impacts that, since World War II, the predominant idea of economic and settlement development has produced on the transformations of landscape, urban spaces and lifestyles. In other words, if today the issues to be addressed are clear, approaches and design solutions often show an experimental nature and the research of radical and unprecedented operational paths. The most recent increase in the economic, social and environmental crisis puts our attention on new themes or on new interpretations of issues that have been strategic for a long time: sustainability; shrinking, reuse and recycling (of abandoned and underused spaces); welfare space (in the broad and complex sense of space which, thanks to its physical structure, contributes to the well-being of people), mobility and accessibility (intended as operational fields for dealing with environmental issues and social inequalities); spatial recomposition and urban regeneration ... Strong is the call to stop further use of land and environmental resources, in favor of the reuse of urban materials and spaces in the frame of new scenarios for a ‘different’ development. In particular, today reflection on the future can not avoid to tackle the great climate changes which are under way. These changes stress the need to take into account the issues related to urban resilience, namely the ability of cities and territories to transform, react and adapt to new environmental, economic and social scenarios.  The Course will retrace some phases in the construction of the practices and tools that have made up urban planning, starting from some particularly significant experiences, in order to reconstruct the roots and evolutions of city ideas and planning approaches. The Course will therefore focus on the technical dimension of plans and projects, to better understand the specificities of a heterogeneous array of techniques, which have been transformed over time according to a process of subsequent accumulation and revision. Through the development of design exercises on specific contexts, the Course will finally focus on the spatial outcomes that technical solutions and planning tools can produce within urban contexts. |
| **Testi di riferimento** | TESTI\_RIF | 3800 | Sì | P. Di Biagi, P. Gabellini, Urbanisti italiani. Piccinato, Marconi, Samonà, Quaroni, De Carlo, Astengo, Campos Venuti, Laterza, Roma-Bari 1992. V. Ferrario, A. Sampieri, P. Viganò (eds.), Landscapes of Urbanism, Officina Edizioni, Roma 2011. P. Gabellini, Tecniche urbanistiche, Carocci, Roma, 2001 P. Gabellini, Fare urbanistica, Carocci, Roma 2009. P. Gabellini, Le mutazioni dell’urbanistica, Carocci, Roma, 2018. L. Gaeta, U. Janin Rivolin, L. Mazza, Governo del territorio e pianificazione spaziale, Cittastudi edizioni, Milano, 2018. LaboratorioCittàPubblica, Città pubbliche. Linee guida per la riqualificazione urbana, (a cura di P. Di Biagi, E. Marchigiani), Bruno Mondadori, Milano 2009. E. Marchigiani, S. Prestamburgo (a cura di), Energie rinnovabili e paesaggi. Strategie e progetti per la valorizzazione delle risorse territoriali, Franco Angeli, Milano 2010. E. Marchigiani, Paesaggi urbani e post-urbani, Meltemi, Roma 2005. S. Munarin, L. Velo (a cura di), Italia 1945-2045. Urbanistica prima e dopo, Donzelli, Roma, 2016. G. Pasqui, Urbanistica oggi. Piccolo lessico critico, Donzelli editore, Roma 2017. C. Perrone, G. Paba (a cura di), Confini, movimenti, luoghi, Donzelli, Roma 2019. E. Salzano, Fondamenti di urbanistica, Laterza, Roma-Bari, 2003. B. Secchi, Prima lezione di urbanistica, Laterza, Roma-Bari, 2000. B. Secchi, La città del ventesimo secolo, Laterza, Roma-Bari 2005.  Ulteriori riferimenti bibliografici verranno forniti al termine delle singole lezioni. | P. Di Biagi, P. Gabellini, Urbanisti italiani. Piccinato, Marconi, Samonà, Quaroni, De Carlo, Astengo, Campos Venuti, Laterza, Roma-Bari 1992. V. Ferrario, A. Sampieri, P. Viganò (eds.), Landscapes of Urbanism, Officina Edizioni, Roma 2011. P. Gabellini, Tecniche urbanistiche, Carocci, Roma, 2001 P. Gabellini, Fare urbanistica, Carocci, Roma 2009. P. Gabellini, Le mutazioni dell’urbanistica, Carocci, Roma, 2018. L. Gaeta, U. Janin Rivolin, L. Mazza, Governo del territorio e pianificazione spaziale, Cittastudi edizioni, Milano, 2018. LaboratorioCittàPubblica, Città pubbliche. Linee guida per la riqualificazione urbana, (a cura di P. Di Biagi, E. Marchigiani), Bruno Mondadori, Milano 2009. E. Marchigiani, S. Prestamburgo (a cura di), Energie rinnovabili e paesaggi. Strategie e progetti per la valorizzazione delle risorse territoriali, Franco Angeli, Milano 2010. E. Marchigiani, Paesaggi urbani e post-urbani, Meltemi, Roma 2005. S. Munarin, L. Velo (a cura di), Italia 1945-2045. Urbanistica prima e dopo, Donzelli, Roma, 2016. G. Pasqui, Urbanistica oggi. Piccolo lessico critico, Donzelli editore, Roma 2017. C. Perrone, G. Paba (a cura di), Confini, movimenti, luoghi, Donzelli, Roma 2019. E. Salzano, Fondamenti di urbanistica, Laterza, Roma-Bari, 2003. B. Secchi, Prima lezione di urbanistica, Laterza, Roma-Bari, 2000. B. Secchi, La città del ventesimo secolo, Laterza, Roma-Bari 2005.  Further bibliography will be provided for at the end of lessons and seminars. |
| **Obiettivi formativi** | OBIETT\_FORM | 3800 | Sì | Il Corso intende fornire le conoscenze di base relative alle teorie e alle tecniche urbanistiche, e alla loro traduzione concreta in strumenti di pianificazione e progettazione urbanistica, di carattere generale e settoriale, principalmente alla scala urbana.   1. Conoscenza e capacità di comprensione. Sapere analizzare e rappresentare strutture urbane, individuandone i caratteri costitutivi di natura spaziale e funzionale. Sapere interpretare situazioni urbane specifiche nella loro complessità, in particolare mettendo in relazione configurazioni spaziali e risorse paesaggistiche. Sviluppare la conoscenza delle tecniche urbanistiche e dei processi che compongono un ampio insieme di politiche e strumenti oggi rivolti alla rigenerazione e riqualificazione della città e del territorio.  2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Sviluppare la capacità di applicare le conoscenze teoriche e tecniche acquisite alla descrizione e al progetto di parti di città e di più specifici ambiti spaziali (dal confezionamento di schemi interpretativi e progettuali generali, alla predisposizione di progetti di rigenerazione e ricomposizione urbana per i singoli contesti oggetto del Corso). Sviluppare la capacità di tradurre proposte di progetto in elaborati tecnici in grado di rappresentare le trasformazioni e di normare le modalità della loro attuazione spaziale e gestionale.  3. Autonomia di giudizio. Sviluppare la capacità di integrare autonomamente diverse letture e analisi, e di formulare interpretazioni di specifiche situazioni territoriali. Sviluppare la capacità di individuare autonomamente azioni e priorità del progetto di trasformazione.  4. Abilità comunicativa. Sapere descrivere e argomentare le conoscenze acquisite e le proposte di progetto, ricorrendo a diversi mezzi e strumenti: presentazioni verbali e pubbliche (attraverso l’ausilio di diversi supporti, da power point, a video e modelli); redazione di tavole e relazioni di progetto.  5. Capacità di apprendimento. Avere sviluppato le competenze necessarie per affrontare la costruzione di un percorso di indagine e interpretazione finalizzato alla redazione di un progetto urbanistico. | The Course aims to provide basic knowledge on urban planning theories and techniques, and on their concrete translation into planning and design tools, of general and sectoral character, mainly on an urban scale.  1. Knowledge and understanding. To know how to analyze and represent urban structures, identifying their spatial and functional features. To know how to interpret specific urban situations in their complexity, in particular by relating spatial configurations to landscape resources. To develop the knowledge of urban planning techniques and of the processes that make up a broad set of policies and tools aimed at the regeneration and the redevelopment of the city and the territory.  2. Ability to apply knowledge and understanding. To develop the ability to apply the acquired theoretical and technical knowledge to the description and design of large parts of the territory, of urban sectors and of more specific spatial areas (from the conception of general interpretations and design frameworks, to the proposal of design solutions for the regeneration and urban recomposition for the specific contexts that the Course will focus on). To develop the ability to translate planning and design solutions into technical documents, that are aimed to represent transformations and to rule the procedures for their spatial implementation and management.  3. Ability to make autonomous judgments.  To develop the ability to autonomously integrate the inputs from a variety of surveys and analyses, and to formulate interpretations of specific territorial situations. To develop the ability to autonomously identify actions and priorities for projects of spatial transformation.  4. Communication skills. To know how to describe and argue acquired knowledge and project proposals, using different communication languages and tools: verbal and public presentations (through the use of a variety supports, from power point, to videos and models); drafting of project posters and reports.  5. Learning skills. To have developed the skills necessary to build processes of survey and interpretation aimed at drawing urban design and planning tools. |
| **Prerequisiti** | PREREQ | 3800 | Sì | Il corso non prevede propedeuticità. Si richiede agli studenti una conoscenza minima dell’uso digitale della cartografia tecnica regionale (CTR) come supporto alle operazioni di lettura, interpretazione e progetto dei contesti di indagine, oltre alla capacità di osservazione critica dei diversi tipi di spazi entro i quali si svolge la loro vita quotidiana. | The Course does not require pre-requisites. Students are requested to have a minimum knowledge of the digital use of regional technical cartography (CTR) as a support to read, interpret and design urban contexts, as well as the ability to critically observe different types of urban spaces. |
| **Metodi didattici** | METODI\_DID | 3800 | Sì | Il corso si articolerà in: lezioni frontali; seminari di studiosi e professionisti esterni; un’esercitazione finalizzata alla lettura di strumenti di piano, di contesti urbani e alla proposta di soluzioni per un progetto di rigenerazione dell’esistente condotta con il supporto del docente. Il corso darà ampio spazio al lavoro in aula e alla discussione, per stimolare l’apprendimento attraverso la riflessione critica.   Il corso si articolerà in 3 tipologie di argomenti e attività. Anche se la loro trattazione non avverrà in maniera strettamente sequenziale, le prime due (A e B), di apprendimento teorico, saranno organizzate con lezioni ex-cathedra, seminari e attività di studio individuale; la terza (C), di carattere teorico-applicativo, sarà organizzata attraverso lezioni ed esercitazioni in aula.  A – IL PIANO COME PROGETTO DI CITTA’: QUESTIONI, FONDAMENTI ED ESPERIENZE Nella prima parte del corso verranno illustrati principi, questioni e teorie del progetto urbanistico contemporaneo, per quindi indagare le radici in alcune esperienze sviluppate nel tempo in alcune città e territori in ambito nazionale e internazionale. Procedere da quelli che si sono dati come contesti “laboratorio” per la costruzione e la revisione del sapere urbanistico permetterà di approfondire sia alcune idee di città che hanno costituito i “fondamenti” del fare urbanistica, sia di leggerne le continuità e discontinuità assumendo come prospettiva la loro traduzione nello spazio fisico. A titolo esemplificativo si riportano alcuni dei casi/contesti che il corso andrà specificamente a indagare, a partire dalle prime esperienze di progettazione urbanistica della seconda metà dell’800 a oggi: • Un territorio urbano policentrico: interpretazioni e sviluppi recenti dell’idea di Garden city; • Una città per reti e sistemi di spazi: Parigi, da Haussmann, attraverso Le Corbusier, fino al progetto contemporaneo dei grandi parchi e al concorso per Grand Paris;  • Riflessioni sull’isolato urbano: Barcellona, da Cerdà alle politiche di Renovatio Urbis e alla Ricostruzione della città su se stessa; • Una città industriale: Lione, da Tony Garnier alla metropoli contemporanea; • ...   Seconda fase – STRUMENTI E TECNICHE DI PIANIFICAZIONE Nella seconda fase, propedeutica alle attività di esercitazione, saranno illustrati i principali strumenti del progetto urbanistico, generali e di settore, mettendone in evidenza sia i riferimenti normativi, sia i contenuti tecnici (standard, zonizzazione, indici territoriali, parametri edilizi e urbanistici; letture di piani e di politiche per la mobilità; progetti complessi di rigenerazione urbana), che compongono il bagaglio tecnico disciplinare.  L’analisi verrà sviluppata a partire dalla narrazione di alcune esperienze concrete di pianificazione, nell’intento di restituire un racconto non solo dei loro esiti finali, ma anche del processo che ha portato alla loro costruzione e approvazione/attuazione.  Terza fase – ESERCITAZIONE DI PROGETTO Nella terza parte del Corso gli studenti, lavorando individualmente o in piccoli gruppi di al massimo 2 persone, saranno chiamati: - ad analizzare uno specifico strumento di piano/progetto urbanistico vigente; - svolgere letture di uno specifico contesto spaziale cui tale strumento si applica, al fine di elaborare proposte di trasformazione e rigenerazione urbana sostenibile dell’esistente, volte a tradurre e/o a reinterpretare criticamente le indicazioni normative date da quello stesso strumento urbanistico.  Eventuali cambiamenti alle modalità qui descritte, che si rendessero necessari per garantire l'applicazione dei protocolli di sicurezza legati all'emergenza COVID19, saranno comunicati nel sito web di Dipartimento, del Corso di Studio e dell'insegnamento. | The Course will provide: frontal lessons; seminars held by scholars and external professionals; an exercise aimed at reading plans and project, urban contexts, and at drawing design proposals for their regeneration that will be conducted with the professor’s support. The course will give space for classroom work and discussion in order to stimulate learning through critical reflection.  The Course will be structured into three types of activities: the first two (A, B), for theoretical learning, will be organized through ex-cathedra lessons, seminars and individual study activities; the third (C), of theoretical-application character, will be organized through lessons and classroom exercise.  A - THE PLAN AS A CITY PROJECT: QUESTIONS, FOUNDATIONS AND EXPERIENCES The first part of the course will start from the illustration of the principles, questions and theories of contemporary urban planning. Then their roots will be explored through the analysis of experiences developed in some national and international cities and territories. Focusing on experiences that can be recognized as "lab" contexts for the construction and review of urban planning practice, and assuming their translation into physical space as a perspective, will allow both to deepen the knowledge of main city ideas as "foundations" of urban planning, and to read their continuity and discontinuity over time. As an example, some of the case studies / contexts that the course will specifically investigate (from the first planning solutions developed from the second half of the 19th century up to today) will be: • Polycentric urban territories: interpretations and recent development of the Garden City idea; • A city of spatial networks and systems: Paris, from Haussmann, through Le Corbusier, to the contemporary design of large parcs and to the Grand Paris competition; • Reflections on the urban block: Barcelona, from Cerda to the Renovatio Urbis policies and the reconstruction of the city on itself; • An industrial city: Lyon, from Tony Garnier to the contemporary metropolitan area; • ...  B - PLANNING TOOLS AND TECHNIQUES In order give the basis for exercise activities, the second phase of the Cours will describe the main tools of urban planning, both general and sectoral, highlighting their normative references and their technical contents (standard, zoning, indices, building and building parameters; analysis of mobility plans and policies; complex urban regeneration projects). The analysis will be developed from the narrative of some concrete planning experiences, with the aim of re-reading not only their final results, but also the process that led to their construction and approval / implementation.  C – PROJECT WORK In the third part of the course, students, working individually or in small groups of up to 2 people, will be asked to: - analyse a specific plan/project tool; - develop analyses of a specific spatial context to which this tool applies, in order to develop proposals for the sustainable urban transformation and regeneration of existing spaces, and with the aim to implement in an innovative way and/or to critically reinterpret the rules given by that same planning tool.  Any change to the here described methods, necessary to the application of security protocols to the COVID19 emergency, will be communicated on the website of the Department, of the Course of Study and of this teaching course. |
| **Altre informazioni** | ALTRO | 3800 | Sì | Tutte le lezioni e le informazioni verranno rese disponibili agli studenti attraverso i canali mail e la pagina web di Moodle (https://moodle2.units.it/my/). | All lessons and information will be provided to students through email and the Moodle web page (https://moodle2.units.it/my/). |
| **Modalità di verifica dell'apprendimento** | MOD\_VER\_APPR | 3800 | Sì | Per sostenere l’esame conclusivo del Corso, gli studenti iscritti dovranno:  • avere frequentato le lezioni e i seminari;  • avere partecipato all’esercitazione di progetto e avere prodotto un elaborato di analisi e progetto che verrà concordato con il docente; • avere presentato oralmente una lettura critica di tre testi individuati con il docente tra quelli suggeriti dalle bibliografie.  L’esame consisterà in un colloquio individuale sui temi affrontati nelle lezioni e sui testi bibliografici. Il lavoro di progetto verrà presentato e discusso in gruppo.  Eventuali cambiamenti alle modalità qui descritte, che si rendessero necessari per garantire l'applicazione dei protocolli di sicurezza legati all'emergenza COVID19, saranno comunicati nel sito web di Dipartimento, del Corso di Studio e dell'insegnamento. | To take the final exam of the Course, students must:  • have attended lectures and seminars;  • have participated in the project work and have produced a report that will be agreed with the professor; • have presented an oral critical reading of three texts identified with the professor from the bibliography. The exam will consist of an individual interview on the issues addressed in lectures and seminars, and on the texts form the bibliography. Project work will be prepared and discussed by the group of students.  Any change to the here described methods, necessary to the application of security protocols to the COVID19 emergency, will be communicated on the website of the Department, of the Course of Study and of this teaching course. |
| **Programma esteso** | PROGR\_EST | 3800 | Sì | Il programma esteso delle attività previste dal Corso sarà messo a disposizione degli studenti alla prima lezione. Per gli studenti frequentanti il Laboratorio, programmi, materiali e comunicazioni del Laboratorio saranno resi disponibili sulla pagina web di Moodle (https://moodle2.units.it/my/). | The extended program of the activities planned by the Course by will be made available to the students during the first lesson. For the students attending the Laboratory, programs, materials and communications will be made available on the Moodle web page (https://moodle2.units.it/my/). |